



► 13 giugno 2020

Fbk "taglia" i costi e si riorganizza

«Un futuro problematico» Nascono sei nuovi centri

Timore per i tagli annunciati dalla Provincia. Incertezza sui fondi europei. E le conseguenze della pandemia. Sono i fattori che stanno portando ad una riorganizzazione forte della Fondazione Bruno Kessler, che sta creando non poche apprensioni all'interno, soprattutto tra i ricercatori (sono oltre 400) dei vari ambiti.

Al personale il cda guidato da **Francesco Profumo** ha inviato una sintesi delle riflessioni maturate. «Per la sostenibilità economico-finanziaria di Fbk si delinea un futuro problematico» si indica nella missiva a dipendenti «a causa di tre motivi forti: la riduzione dei finanziamenti da parte della Provincia in Accordo di Programma; il periodo di discontinuità nei bandi europei, visto il passaggio imminente dal programma H2020 ad Horizon Europe, che causerà minori entrate da questa tipologia di finanziamento; la pandemia di Covid 19 che inevitabilmente sta fortemente impattando su tutto il sistema - sia pubblico che privato - e che porterà le aziende ad avere minore disponibilità finanziaria».

Come affrontare questo scenario critico? Attraverso alcune «azioni importanti e strutturate». In particolare, si intende prima di tutto «imprimere una forte spinta sulla strategia di Marketing e Sviluppo Business nei confronti dell'Europa, delle aziende, della Provincia autonoma di Trento e degli altri enti pubblici». Fbk intende anche avviare «un nuovo modello di lavoro che preveda lo *smart-working* verticale», con «nuove politiche di welfare e premialità e politiche specifiche per i giovani ricercatori». Terzo aspetto: la struttura dei costi. Per affrontare i tagli (2 milioni di euro per il 2020, altrettanti annunciati per il 2021) dell'Accordo di programma con la Provincia, che incidono sull'attività di ricerca, si fa appello al «senso di responsabilità contenendo i costi il più possibile fin da

ora». Il cda ha inoltre deciso di «con-

gelare l'erogazione dei premi 2019 e di bloccare le progressioni verticali.

Ma a preoccupare, e a creare incertezza, è anche la «riorganizzazione della struttura della Fondazione» conseguente alla strategia di «focalizzare le attività di ricerca e sviluppo per eccellere in poche nicchie in cui divenire punto di riferimento in Europa». Attualmente, sono sei i centri di ricerca operativi. Per la parte umanistica, l'Isr (scienze religiose), l'Isig (storico italo-germanico) e l'Irvapp (per la ricerca valutativa sulle politiche pubbliche); per la parte tecnico-scientifica, il Cmm (Centro materiali e microsistemi), l'Ict (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e l'Ect (Centro europeo per gli studi teorici in fisica nucleare).

In realtà, la riorganizzazione è già partita: basti ricordare che lo scorso anno il Create-Net (Centro di ricerca e sperimentazione della telecomunicazione per le comunità in rete) è stato incorporato nel centro Ict diretto (dal 2008) da **Paolo Traverso**. Adesso, però, il cda ha deciso di accelerare. Il presidente Profumo, in *streaming*, lunedì scorso, ha spiegato con un messaggio ai ricercatori, la necessità di «spacchettare» il centro Ict: nella sostanza, da un centro ne nasceranno quattro, relativi alle linee di ricerca già in essere: salute (Health & Wellbeing), digital industry, smart city (digital society) e Cybersecurity.

Dal Centro materiali e microsistemi, diretto da **Gianluigi Casse**, nascerà un nuovo centro, che si occuperà di energia ed in particolare del progetto idrogeno seguito da **Luigi Crema**, nel solco della Carta di Rovereto dell'innovazione che ha dato priorità al tema della decarbonizzazione. Da due a sei centri, quindi. Ciascuno con un proprio direttore, che sarà scelto attraverso concorso. Almeno sul fronte dirigenti, un aumento dei costi sarà inevitabile.

Il presidente Profumo



► 13 giugno 2020

chiede "responsabilità" ai
ricercatori e blocca i premi



La sede cittadina della [Fondazione Bruno Kessler](#) in via Santa Croce. È in corso la riorganizzazione dei centri di ricerca di Povo